



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO LEGALE - ACCESSO AGLI ATTI - PRIVACY - CONTROLLO ATTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 77 del 27/04/2023

Oggetto: RICORSO EX-ART. 700 C.P.C., PROMOSSO CONTRO LA PROVINCIA DI PARMA. - RECLAMO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE DI PARMA DEL 03/04/2023. - INCARICO LEGALE.

IL PRESIDENTE

Premesso;

che con Determina Dirigenziale n. 1782 del 28/12/2022, a causa del susseguirsi di diversi inadempimenti, la Provincia di Parma dava luogo alla risoluzione del Contratto stipulato in data 10/05/2017 con il Soggetto codice fornitore 114135, repertoriato al n. 14981 in pari data;

che il precitato provvedimento di risoluzione contrattuale veniva trasmesso al Soggetto codice fornitore 114135, con nota P.E.C. prot. 653 dell'11/01/2023;

che a mezzo atto notificato in data 14/02/2023, assunto a protocollo dell'Ente al n. 4049 del 15/02 successivo, il citato Soggetto codice fornitore 114135 promuoveva innanzi al Tribunale di Parma un Ricorso ex-art. 700 C.p.C., notificando unitamente, nel contempo, anche il Decreto dell'08/02/2023 con cui il Tribunale medesimo fissava l'udienza per la trattazione, da svolgersi mediante il deposito di note scritte;

che con il menzionato ricorso, controparte così concludeva, chiedendo al Tribunale di Parma:
ai sensi degli artt. 700 e 699 bis e seguenti c.p.c., rigettata ogni diversa istanza avversa, voglia:

1) in via principale - con decreto inaudita altera parte – sospendere e/o annullare l'atto di

risoluzione impugnato e di ciò ordinare la comunicazione ad ANAC;
2) *in subordine, fissare l'udienza per la comparizione delle parti in contraddittorio per provvedere all'assunzione dei mezzi istruttori che ritenesse necessari per provvedere a quanto richiesto al punto 1, oltre alla richiesta di esibizione, ai sensi dell'art. 210 c.p.c., come indicato a pag 15 del ricorso.*

Condannare, in ogni caso, la parte resistente, al pagamento delle spese legali del presente procedimento, oltre I.V.A., C.P.A. e rimborso forfettario 15%, come per legge.”

che la Provincia di Parma si costituiva tempestivamente innanzi al Tribunale di Parma, incaricando con Decreto Presidenziale n. 37/2023 l'Avv. Enrico Prost, legale ormai da tempo puntualmente a conoscenza di ogni passaggio della vicenda contenziosa in essere con il Soggetto codice fornitore 114135, nonché dei suoi precedenti trascorsi;

che con provvedimento n. 742 del 03/04/2023, il Tribunale di Parma rigettava il citato Ricorso ex art. 700 C.p.C., ponendo altresì a carico della ricorrente le spese processuali;

che con atto prodotto in Cancelleria il successivo 18/04/2023, il ricorrente avanzava reclamo al Tribunale di Parma in formazione collegiale, avverso il suddetto provvedimento giudiziale n. 742 del 03/04/2023, chiedendo di:

“annullare il provvedimento reclamato n. 742/2023, emesso e notificato in data 3 aprile 2023, e conseguentemente accogliere le istanze inoltrate con ricorso ex art. 700 c.p.c.:

1) in via principale - con decreto inaudita altera parte – sospendere e/o annullare l'atto di risoluzione impugnato e di ciò ordinare la comunicazione ad ANAC;

2) in subordine, fissare l'udienza per la comparizione delle parti in contraddittorio per provvedere all'assunzione dei mezzi istruttori che ritenesse necessari per provvedere a quanto richiesto al punto 1, oltre alla richiesta di esibizione, ai sensi dell'art. 210 c.p.c., come indicato a pag. 15.

Condannare, in ogni caso, la parte resistente, al pagamento delle spese legali del presente procedimento, oltre I.V.A., C.P.A. e rimborso forfettario 15%, come per legge.”;

Ritenuto:

necessario, costituirsi anche nell'impugnazione come sopra descritta, al fine di tutelare le ragioni della Provincia di Parma, procedendo pertanto al conferimento di nuovo idoneo incarico legale;

Sentiti:

il Dirigente dell'Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio ed il Dirigente del Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza della Provincia di Parma, che ritengono di avviare senz'altro il procedimento finalizzato ad intraprendere la necessaria attività defensionale, da esperirsi pertanto anche nel giudizio di cui al reclamo come sopra promosso;

Dato sempre atto che:

l'attuale dotazione organica dell'Ente non annovera al proprio interno specifiche professionalità idonee ad assumere l'incarico di che trattasi posto che, tra l'altro, nessuna unità di personale risulta iscritta all'Elenco Speciale annesso all'Albo degli Avvocati della Provincia di Parma, ravvisandosi così la necessità di procedere all'individuazione di professionisti esterni;

Precisato:

peraltro che la prestazione di che trattasi non è acquisibile ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, comma 450, in quanto l'Ente ha sì l'obbligo preliminare di far riferimento al MEPA o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, ma solo se la prestazione specificamente richiesta sia ivi effettivamente acquisibile;

Vista:

la Sentenza della V Sezione della Corte di Giustizia UE, resa il 06/06/2019 nella causa C-264/18, nella quale si afferma come la rappresentanza legale innanzi all'Autorità Giudiziaria inerisca ad un incarico inevitabilmente ispirato all'intuitu personae; incarico destinato pertanto a rivestire natura fiduciaria e carattere di riservatezza;

altresì la Sentenza n. 509/2021 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Lazio, che rispetto alla rappresentanza in giudizio ovvero ad una consulenza legale fornita nell'ambito della preparazione o dell'eventualità di un siffatto procedimento, argomenta che "Simili prestazioni di servizi fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza.";

Visti:

il Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali esterni, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 30 del 30/07/2018 e modificato con Atto di Consiglio Provinciale n. 36 del 30/09/2021, e l'Albo recante gli "Elenchi di Avvocati Esterni utili al conferimento di incarichi legali da parte della Provincia di Parma", formato sulla scorta delle domande pervenute in seguito ad Avviso Pubblico del 14/09/2018, scaduto il successivo 14/11/2018; Albo in seguito implementato

perchè destinato, come specificato nell'Avviso Pubblico precitato, a rimanere comunque aperto in quanto aggiornabile ogni sei mesi con richieste di ammissione pervenute successivamente alla scadenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2°, dell'Avviso stesso;

Considerato:

che l'Avv. Enrico Prost di Parma, già a suo tempo affidatario di attività di recupero crediti (D.P. 248/2017 e D.P. 72/2018) proprio anche nei confronti dell'odierno reclamante, risulta iscritto nel suddetto Albo recante gli "Elenchi di Avvocati Esterni utili al conferimento di incarichi legali da parte della Provincia di Parma" e che lo stesso risulta inoltre aver condotto le trattative in ordine al tentativo di definizione complessiva del contenzioso in essere con il reclamante suddetto, come emerge anche dalla nota prot. N. 7302 del 19/03/2021 inviata in sede di avvio di tali trattative, rimaste poi senza esito, nonché avere altresì difeso l'Amministrazione in tutte le controversie ancora in essere con l'attuale reclamante a far tempo dal 2021;

che l'Avv. Enrico Prost quindi, per le ragioni di cui sopra, risulta come tale a conoscenza di tutti gli elementi utili per la tutela dell'Ente anche nel giudizio di reclamo come sopra radicato e, allo stesso, per motivi di complementarietà rispetto alle vertenze già trattate riguardanti proprio l'odierna controparte, risulta quindi appropriato conferire l'incarico di rappresentare l'Amministrazione nel giudizio di che trattasi, sempre innanzi al Tribunale di Parma, in formazione collegiale;

che l'Amministrazione, in occasione della formalizzazione degli atti di conferimento dei precedenti incarichi legali conferiti all'Avv. Prost per la propria tutela nelle diverse liti insorte con l'odierno reclamante, si riservava peraltro sempre di affidare successivamente al procuratore medesimo l'incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma in eventuali ulteriori fasi/attività giudiziali/stragiudiziali successive e/o connesse o collegate alla vertenza di riferimento, circostanza evidentemente ricorrente anche nella fattispecie di cui al presente atto;

Rilevata pertanto:

l'opportunità di affidare l'incarico legale di difesa dell'Ente, nel procedimento di reclamo in parola, in relazione alle suddette ragioni di complementarietà e continuità, richiamate anche nelle Linee Guida ANAC n. 12, all'Avv. Enrico Prost di Parma, contemplato come detto tra gli iscritti dell'Albo recante gli "Elenchi di Avvocati Esterni utili al conferimento di incarichi legali da parte della Provincia di Parma";

Ritenuto:

quindi di affidare l'incarico di difesa della Provincia di Parma, nel procedimento in questione,

all'Avv. Enrico Prost di Parma, con Studio ivi sito in Strada Petrarca n. 8, esperto in materia di diritto civile e amministrativo come da curriculum e per la spesa di cui al preventivo dallo stesso prodotto, acquisiti agli atti dell'Ufficio Legale dell'Ente;

che del professionista, oltre alla complementarietà e continuità rispetto ai contenziosi già vittoriosamente gestiti con l'odierna controparte, come precisato, sono già stati comunque valutati le esperienze professionali ed il curriculum vitae, anche in relazione all'oggetto della vertenza, nonché la congruità dell'offerta economica;

Ritenuto altresì:

di conferire al predetto procuratore ogni potere inerente il mandato e concernente il compimento di tutti gli atti che risultino all'uopo necessari in sede giudiziale, tra cui quello di farsi sostituire in udienza nonché, senz'altro, quello comunque di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nel procedimento di reclamo come sopra promosso, confermando inoltre quanto stabilito in occasione dell'incarico riferito al primo grado del procedimento, circa i medesimi poteri riferiti all'eventuale seguente giudizio di merito;

inoltre, di riservarsi la facoltà di conferire successivamente al procuratore medesimo, l'incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma in eventuali ulteriori fasi/attività giudiziali/stragiudiziali successive e/o connesse o collegate a quella di cui al presente atto;

di prevedere, a favore dell'Avv. Enrico Prost, una spesa di €. 1.751,50.= per le proprie spettanze, oltre €. 262,72.= per rimborso forfetario al 15%, nonché €. 80,65.= per C.P.A. al 4% ed €. 2,00.= per spese vive e così, complessivamente, €. 2.096,87.=, come precisato dal legale in parola in sede di presentazione del preventivo richiesto; spesa da ritenersi congrua ai sensi del D.M. 55/214, come modificato dal D.M. 37/2018;

Dato atto:

che ai fini della liquidazione del proprio compenso e ferma restando la quantificazione dello stesso nei limiti dell'importo come sopra stabilito, il legale incaricato sarà tenuto a produrre copia della propria nota d'incarico e del proprio preventivo di spesa all'Autorità Giudicante adita;

Visti:

- il DUP 2023-2025, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 60 del 12/12/2022 immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 61

del 22.12.2022;

- il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, approvato con D.P. n. 10 del 23/01/2023;

- lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015, in seguito modificato con atto dell'Assemblea stessa n. 1 del 07/03/2019;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole del Dirigente Responsabile e del Ragioniere Capo rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile,

DECRETA

di resistere nel reclamo, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Parma il 18/04/2023 e avanzato avverso il provvedimento n. 742 del 03/04/2023 emesso dal Tribunale stesso in esito al Ricorso ex-art. 700 C.p.C. di cui in premessa, notificato in data 14/02/2023 e assunto a protocollo dell'Ente al n. 4049 del 15/02; reclamo promosso sempre innanzi al Tribunale di Parma dal Soggetto codice fornitore 114135;

di avvalersi a tal fine sempre dell'Avv. Enrico Prost di Parma, con Studio ivi sito in Strada Petrarca n. 8, attribuendogli ogni potere inerente il mandato e concernente il compimento di tutti gli atti che risultino all'uopo necessari in sede giudiziale, tra cui quello di farsi sostituire in udienza nonché, senz'altro, quello comunque di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nel procedimento di reclamo come sopra promosso, confermando inoltre quanto stabilito in occasione dell'incarico riferito al primo grado del procedimento, circa i medesimi poteri riferiti all'eventuale seguente giudizio di merito;

di eleggere domicilio, ai fini del giudizio di che trattasi, presso lo Studio dell'Avv. Prost stesso, sito come detto a Parma, in Strada Petrarca n. 8;

altresì, di riservarsi la facoltà di conferire successivamente al procuratore medesimo l'incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma in eventuali ulteriori fasi/attività giudiziali/stragiudiziali successive e/o connesse o collegate a quella di cui al presente atto;

di presumere una spesa di complessivi €. 2.096,87.=., quale importo richiesto dal legale incaricato, salvo eventuali modificazioni che si rendessero strettamente necessarie in corso di vertenza per non previsti incombenti, comunque da comunicarsi previamente da parte del professionista e da approvarsi con successivo atto;

di conferire mandato al competente Ufficio di dar corso agli atti successivi, tra cui la

formalizzazione della lettera d'incarico, allegata in bozza quale parte integrante del presente atto;
di dare atto: che la spesa complessiva di €. 2.096,87.=, farà carico al capitolo 305700650000
(Att. amministrativa Legale - U.1.03.02.11.006 Patrocinio Legale) del Bilancio 2023-2025, annualità
2023, che presenta la necessaria disponibilità; spesa da ritenersi congrua ai sensi del D.M.
55/214, come modificato dal D.M. 37/2018;

che l'esigibilità delle obbligazioni avrà luogo entro il 31/12/2023;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO LEGALE

V.le Martiri della Libertà, n.15
43121 Parma
Tel. 0521-931704

IL DIRIGENTE

e-mail u.giudice@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma, //2023

Prot. n.

Egr.
Avv. Enrico Prost
Strada Petrarca n. 8
P A R M A

OGGETTO: INCARICO LEGALE PER LA TUTELA DELLA PROVINCIA DI PARMA, NEL RICORSO EX-ART. 700 C.P.C. PROMOSSO DA..... INNANZI AL TRIBUNALE DI PARMA. - FASE DI RECLAMO AVVERSO IL RIGETTO DEL RICORSO.

Nel comunicare che questa Amministrazione, con Decreto Presidenziale n. del //2023, ha individuato la S.V. quale incaricato della tutela dell'Ente nella vertenza in oggetto, si precisa quanto segue.

L'ammontare massimo delle competenze presuntivamente riservate alla S.V. stessa, è pari a €. 2.096,87.=, somma onnicomprensiva di rimborso forfetario e C.P.A., come concordato e riportato in apposito preventivo fornito per iscritto alla Provincia di Parma, conservato agli atti d'ufficio.

Eventuali circostanze successive che, nel corso dello svolgimento dell'opera, dovessero comportare un incremento dell'attività prevista ed un conseguente aumento dei costi ipotizzati, dovranno essere tempestivamente portate a conoscenza della Provincia che, in relazione alle stesse, potrà procedere all'integrazione del compenso.

Il patrocinio legale affidato dovrà essere eseguito personalmente e comunque sotto la direzione e la responsabilità della S.V. medesima, anche avvalendosi di collaboratori e sostituti di sua scelta.

La Provincia ha diritto, tra l'altro:

- a) ad essere tenuta informata dal legale incaricato, con comunicazioni periodiche, circa l'andamento e lo stato di avanzamento della vertenza;
- b) di ricevere i documenti fiscali ed in particolare le fatture elettroniche, da emettersi in relazione ai pagamenti.

Si richiama l'attenzione della S.V. circa l'immediata risolvibilità di diritto del presente incarico, in forza di apposita comunicazione dell'Ente, in caso di inadempimento degli obblighi derivanti dall'incarico stesso, nonché nell'ipotesi di violazione, da parte della S.V. medesima, degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013.

Ai fini della liquidazione delle spese di giudizio e ferma restando la quantificazione delle Sue spettanze nei limiti dell'importo pattuito, si invita la S.V. a produrre copia della presente nota all'Autorità Giudicante.

Ai sensi del GDPR - Regolamento U.E. n. 679/2016, i dati personali riferiti alla S.V. saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di conferimento dell'incarico di che trattasi. La S.V. stessa potrà prendere visione delle informative ex-artt. 13 e 14 del citato GDPR, sul sito dell'Amministrazione, con specifico riguardo a quelle strutturate per le attività dell'Ufficio Legale dell'Ente. Allegato alla presente missiva si trasmette inoltre (sempre ai sensi del Reg. U.E. 2016/679) l'**accordo per il trattamento dei dati personali riguardante l'individuazione della S.V. quale Responsabile del trattamento dei dati personali di cui è titolare la Provincia di Parma.**

Tanto premesso, si chiede cortesemente di **restituire firmati per accettazione originali/copie: della presente nota, dell'accordo relativo all'individuazione del responsabile del trattamento di dati personali, nonché del 2° riscontro relativo all'incarico in oggetto** (quest'ultimo da redigere utilizzando all'uopo lo schema di comunicazione appositamente predisposto ed anticipato in formato editabile) completo dei dati mancanti.

Distinti saluti.

Dott. Ugo Giudice

Per accettazione
IL LEGALE INCARICATO
Avv. Enrico Prost



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO LEGALE - ACCESSO AGLI ATTI - PRIVACY - CONTROLLO ATTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **1398 /2023** ad oggetto:

" RICORSO EX-ART. 700 C.P.C., PROMOSSO CONTRO LA PROVINCIA DI PARMA. -
RECLAMO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE DI PARMA DEL 03/04/2023. -
INCARICO LEGALE. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 27/04/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. **1398 / 2023** ad oggetto:

" RICORSO EX-ART. 700 C.P.C., PROMOSSO CONTRO LA PROVINCIA DI PARMA. -
RECLAMO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE DI PARMA DEL 03/04/2023. -
INCARICO LEGALE. "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente
la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini
della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del
rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma , 27/04/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale